



Comune
di Collina d'Oro
www.collinadoro.com

12/12

N.16-Autunno/Inverno

il **municipio** informa



Concerto natalizio
con gli Origines Trio

Concerto di Buon Anno
con il Trio Lunaire

Biblioteca e scuole comunali

Case secondarie: la situazione
nel nostro comune

Ordinanza municipale
sulla custodia dei cani

Società di Stangon

La Galleria Buchmann di Agra
presenta arte contemporanea
internazionale

La Fondazione culturale
della Collina d'Oro informa



Concerto natalizio con gli Origenes Trio

**Il Municipio
di Collina d'Oro
porge i migliori auguri
di Buone Feste
e di un
Felice Anno nuovo**

collinainfesta 

vi aspetta **Venerdì 21 dicembre**
dalle 18.30 presso la propria sede,
nelle adiacenze di Piazza Brocchi
a Montagnola, dove sarà offerto
l'aperitivo di Natale

Il prossimo **21 dicembre 2012, alle ore 20.30**,
si terrà presso l'Aula Magna del Centro scola-
stico di Collina d'Oro un concerto natalizio
degli Origenes Trio con il seguente programma:

Alfonsina y el Mar, Ariel Ramirez e Felix Luna,
Argentina XX sec.

Ai Vida, Jorge Fernando, Portogallo XXI sec.

Cuando el Rey Nimrod, canzone Sefardita,
Anonimo XVI sec.

The Virgin Bears a King, Stefano Dall'Ora
e Rita Flansburg, 2005

Maxixa, Augustin Barrios Mangorè,
Paraguay 1885-1944

Rosas Das Rosas, Cantiga de Santa Maria,
St. Alfonso el Sabio, XXII sec.

Venite o Pastori/'Ndormenzete Popin,
canzoni tradizionali, Italia XIX sec.

La Peregrinacion, Navidad nuestra,
Ariel Ramirez e Felix Luna, Argentina XX sec.

Niño Lindo, Villancico spagnolo «importato»
nel Nuovo Mondo nel XVI secolo e arrangiato
da V. E. Sojo, Venezuela 1887-1974

Danza Paraguaya, Augustin Barrios Mangorè,
Paraguay 1885-1944

Sister Mary, Spiritual Afro-Americano, XIX sec.

La Jornada, Venezuelan Aguinaldo,



Anonymous 19th c., arr. V. E. Sojo
La Virgen de Caacupe (tradizionale, Paraguay)
In Questa Notte Splendida (C. Chieffo)

La produzione musicale di Origines Trio – Valentina Oriani (voce), Marco Squicciarini (chitarra classica) e Stefano Dall’Ora (contrabbasso) – è nata dall’incontro delle diverse esperienze musicali dei tre musicisti che lo compongono. Dopo aver operato un appassionato lavoro di studio ed approfondimento, il Trio ha scelto di proporre brani di vario genere, provenienti da diversi ambiti etnicomusicali: dai canti delle comunità sefardite agli spiritual, dal folklore ispanico al canto popolare italiano, dalle sonorità irlandesi alla sensibilità sudamericana. Nell’affrontare ogni brano il Trio ha sempre cercato di sottolineare l’origine popolare e profondamente umana della musica e del testo, valorizzando con l’arrangiamento e l’armonizzazione il carattere proprio di ogni melodia. Il programma del concerto include anche alcuni brani strumentali chitarristici tratti anch’essi da un repertorio dal «sapore» popolare. Anch’essi sono riproposti attraverso una rispettosa rivisitazione, con l’aggiunta dei toni profondi del contrabbasso che li arricchisce

e valorizza con una nuova e coinvolgente forza musicale. Nel Dicembre 2004 Origines Trio si è esibito alla Weill Recital Hall at Carnegie Hall – la prestigiosa sala da musica da camera di New York – dove, su esplicito invito del management di Carnegie Hall, è tornato per una nuova performance nel Dicembre 2005. Il concerto si intitola: *Cara Beltà*, il desiderio di bellezza attraverso la musica di varie epoche e tradizioni. A differenza del programma della scorsa stagione, il programma di questo concerto, pur mantenendo lo stesso carattere ed alcuni brani immutati, si snoda a partire da brani che comunicano il desiderio e la nostalgia per la bellezza, interpretato come desiderio di Dio, arrivando all’incarnazione – e alla Vergine come veicolo dell’incarnazione – come compimento di questo desiderio.



Concerto di Buon Anno con il Trio Lunaire

Sabato 12 gennaio 2013, alle ore 20.30 si terrà presso la Chiesa di S. Abbondio a Gentilino il consueto Concerto di Buon anno che vedrà protagonista quest'anno il Trio Lunaire, composto da Virginia Rossetti, pianoforte; Andrea Mascetti, violino e Giacomo Grava, violoncello.

Il Trio Lunaire nasce dall'incontro di tre musicisti uniti dall'amore e dalla passione per la musica. Il lavoro che svolgono è pertanto un tentativo di conoscere il più profondamente possibile l'umanità dei compositori di cui incontrano le opere, certi che ogni segno di scrittura abbia un significato intrinsecamente legato al vissuto e al reale, nel tentativo di renderlo esplicito nei suoni.

Tale tensione è maturata in loro nel corso degli anni grazie ai Maestri che hanno avuto la fortuna di incontrare durante la loro carriera; in particolare il Trio di Trieste, il Trio di Parma, l'Altenberg Trio Wien, Claudio Abbado, della cui Orchestra Mozart i due strumentisti ad arco fanno parte, Filippo Gamba, Salvatore Accardo, Enrico Bronzi, Mario Brunello.

Premiati in diversi concorsi nazionali e internazionali, si sono perfezionati presso il Mozarteum di Salisburgo e la Musik Akademie di Basilea.



Biblioteca comunale
Lunedì / Martedì / Giovedì / Venerdì
16.00 – 18.00
biblioteca@collinadoro.com
T. 091 986 46 29

Biblioteca e scuole comunali

Nel 2010 la nostra Biblioteca comunale, gestita da Paola Lolli, ha compiuto vent'anni. Durante i festeggiamenti della ricorrenza è stato presentato alla popolazione un diaporama che mostra la sua storia, dalla nascita allo sviluppo attuale. Una versione adattata è stata pure presentata a tutti gli allievi delle scuole. Il diaporama è reso vivo dai fatti e dalle presenze di bambini, adulti, anziani e amici di Collina d'Oro.

Il documento, realizzato da Maura Bottini, già docente presso le nostre scuole, è ora visibile integralmente nel sito www.sitin.ch, e più precisamente nei titoli indicati in «Storia e società»: www.sitin.ch/sitin_000014.htm

È a disposizione di tutta la popolazione, assieme ai bambini e agli amici che possono ritrovarsi e riconoscersi nella loro Biblioteca.

Segnaliamo inoltre che da settembre 2011 è stato avviato dalla bibliotecaria, con la collaborazione dei docenti, un progetto didattico di incentivazione alla lettura che coinvolge gli allievi. Con lo slogan «furbo chi legge! passaparola...» si invitano i bambini che lo desiderano a preparare una recensione del libro che hanno letto. A tutt'oggi oltre 100 bambini hanno collaborato spontaneamente a questa iniziativa. In biblio-

teca è presente una vetrina con le recensioni e i libri a cui sono riferite. Sul sito del Comune, nel settore «biblioteca» trovate un link che vi permette di leggerle tutte.



Ricordando la Maestra Maura Bottini

Dopo lunga malattia Maura ci ha lasciato l'8 agosto scorso. Da ben 45 anni nella scuola, 25 dei quali in Collina come docente di Sostegno pedagogico e ormai prossima al pensionamento. Maestra molto competente e apprezzata, di grande apertura culturale e umana, assieme a pochi altri ha creato e lanciato il servizio di Sostegno pedagogico nel Canton Ticino.

L'Istituto scolastico e le famiglie della Collina la ricordano con stima e affetto.



Case secondarie: la situazione nel nostro comune

Lo scorso 11 marzo il 50,6% della popolazione e 13,5 Cantoni hanno accettato l'iniziativa popolare, promossa dall'ambientalista vallesano Franz Weber, denominata «Basta con la costruzione sfrenata di abitazioni secondarie».

La stessa chiedeva di inserire nella costituzione un articolo che limitasse la quota massima in ogni Comune al 20% dell'intero parco immobiliare. Nei comuni in cui questo limite fosse già raggiunto, non sarà più possibile costruire nuove abitazioni secondarie.

A seguito di questo risultato il Consiglio federale ha emanato in data 22 agosto 2012 l'ordinanza di applicazione dell'iniziativa che entrerà in vigore il 1. gennaio 2013.

Con la suddetta ordinanza, il Consiglio federale ha pure pubblicato la lista dei Comuni che attualmente superano il previsto limite del 20%.

È con stupore che il Municipio di Collina d'Oro si è visto inserito in questo elenco.

Come si evince dai dati aggiornati relativi al nostro Comune, la nostra quota di abitazioni si situa abbondantemente al di sotto del limite previsto, e più precisamente al 14,69%.

Il Municipio ha scritto, in data 5 settembre 2012, al Lodevole Consiglio federale, chiedendo di voler procedere alla rettifica dell'Ordinanza in oggetto e di stralciare il nostro Comune a



decorrere dal 1. gennaio 2013 (data di entrata in vigore della normativa).

Di seguito alcuni dati statistici riguardanti il nostro territorio.

(PPP = Proprietà per piani).

CASE SECONDARIE PER SEZIONE

AGRA

Appartamenti non PPP	238	
Appartamenti PPP	51	
Totale appartamenti	289	
Residenze secondarie	32	11.07 %

MONTAGNOLA

Appartamenti non PPP	1168	
Appartamenti PPP	350	
Totale appartamenti	1518	
Residenze secondarie	274	18.05 %

CARABIETTA

Appartamenti non PPP	83	
Appartamenti PPP	13	
Totale appartamenti	96	
Residenze secondarie	42	43.75 %

GENTILINO

Appartamenti non PPP	527	
Appartamenti PPP	258	
Totale appartamenti	785	
Residenze secondarie	47	5.99 %

TOTALE CASE SECONDARIE NEL COMUNE COLLINA D'ORO

Appartamenti non PPP	2016	
Appartamenti PPP	672	
Totale appartamenti	2688	
Residenze secondarie	395	14.69 %



Ordinanza municipale sulla custodia dei cani

1 Campo di applicazione

La presente Ordinanza disciplina le responsabilità e il comportamento che i proprietari e i detentori di cani devono assumere nella custodia dei cani sul territorio giurisdizionale del Comune.

2 Responsabilità

- 1 Il proprietario o il detentore sono chiamati a vigilare costantemente sull'animale e sono direttamente responsabili, in solido, dell'attuazione delle disposizioni federali e cantonali nell'ambito della specifica materia nonché delle presenti disposizioni.
- 2 Quale detentore s'intende colui che si occupa abitualmente o occasionalmente della gestione rispettivamente della custodia del cane.
- 3 È fatto obbligo ad ogni proprietario di stipulare una polizza assicurativa responsabilità civile per coprire eventuali danni causati dal suo cane, per un importo minimo di 3 milioni di franchi. In caso di affidamento abituale od occasionale dell'animale la copertura deve essere estesa anche al detentore.

3 Identificazione

- 1 I cani devono essere iscritti alla Banca Dati Anis, conformemente alle prescrizioni federali (OFE), rispettivamente secondo le Istruzioni dell'Ufficio del Veterinario cantonale, per la relativa identificazione ai sensi di Legge.
- 2 Allo scopo di garantire il loro riconoscimento, i cani devono essere muniti di microchip.

4 Corsi

- 1 Ogni proprietario e detentore è tenuto a frequentare i corsi previsti conformemente alle disposizioni federali e cantonali.
- 2 Restano riservate le disposizioni riguardanti la detenzione di cani di razze soggette a restrizioni.

5 Autorizzazione

- 1 La detenzione di cani di razze sottoposte a restrizioni (compresi i relativi incroci) è soggetta a preventiva autorizzazione cantonale.
- 2 La richiesta deve essere indirizzata al Municipio, munita della necessaria documentazione.
- 3 L'autorizzazione è necessaria anche per il possesso di cuccioli di cani di cui al capo-

verso precedente anche se questi non vengono ceduti a terzi. La richiesta deve avvenire entro il quarto mese di vita.

- 4 Cani di provenienza da altri Cantoni o da altri Paesi a seguito di trasferimento del proprietario, sono da notificare immediatamente al Comune e sottostanno agli obblighi di Legge.

6 Struttura di detenzione

Il Municipio verifica la conformità della struttura per la detenzione del cane nei casi previsti dalla Legge, tramite propri funzionari o altri incaricati.

7 Cani pericolosi. Definizione e obblighi

- 1 Sono considerati cani pericolosi tutti i cani che evidenziano un comportamento aggressivo, in particolare quelli che hanno leso o minacciato di ledere l'integrità fisica di una persona o di altri animali.
Questi dovranno essere sempre tenuti al guinzaglio e muniti di museruola, tanto sull'area pubblica, quanto sull'area privata aperta al pubblico transito.
- 2 È fatto obbligo ai proprietari e detentori di annunciare al Municipio ogni comportamento del proprio cane che ne possa determinare la sua pericolosità.
- 3 In caso di segnalazione da parte di privati cittadini di cani presunti pericolosi, il Municipio procede ad un primo accertamento e se necessario all'adozione delle necessarie misure di polizia urgenti.
- 4 Tali situazioni, se accertate, saranno inoltre notificate dal Municipio all'Ufficio del Veterinario cantonale.

8 Fuga

- 1 Il proprietario e il detentore sono tenuti ad adottare tutte le precauzioni rispettivamente ad adottare tutte le misure necessarie ad evitare la fuga del proprio animale.
- 2 La fuga dei cani dal domicilio del detentore o dal luogo ove sono custoditi, deve essere immediatamente segnalata agli organi di polizia Comunale o Cantonale. Trascorse 24

ore dalla fuga la stessa deve essere pure segnalata all'Ufficio del veterinario cantonale e alla locale Società protezione animali.

9 Disposizioni generali

- 1 È assolutamente vietato lasciare vagare i cani incustoditi sulle pubbliche vie, piazze, areali scolastici, campi sportivi aperti o cintati e nei parchi e giardini pubblici. I cani di qualsiasi razza ed indole devono quindi essere tenuti costantemente al guinzaglio, in particolare nei luoghi frequentati dal pubblico o da altri animali. Il detentore è inoltre tenuto ad adottare tutte le precauzioni necessarie affinché l'animale non possa sfuggirgli o nuocere alle persone o ad altri animali.
- 2 Il Municipio può proibire in ogni tempo l'accesso ai cani, anche se custoditi al guinzaglio, in determinate zone, strade, parchi o giardini pubblici mediante la posa di una corrispondente segnaletica.
- 3 I cani di razza soggetta a restrizione possono essere condotti soltanto individualmente.
- 4 Possono fare eccezione agli obblighi di cui ai capoversi precedenti i cani da protezione e conduzione del bestiame, i cani da soccorso, i cani degli organi della Polizia, delle Guardie di Confine, dell'Esercito, i cani per i disabili e quelli da caccia, durante l'impiego nel loro specifico ramo di utilità.

10 Norme igienico sanitarie

- 1 Il detentore è tenuto a raccogliere immediatamente e con i mezzi più appropriati (sacchetti di plastica, paletta ecc.), gli escrementi lasciati dal proprio cane sul suolo pubblico o aperto al pubblico transito, come pure nei prati o pascoli utilizzati a scopo agricolo. A tale scopo egli deve essere sempre in possesso del materiale necessario.
- 2 Laddove disponibili, si potrà far uso dei sacchetti messi a disposizione dal Comune mediante specifici distributori.
- 3 Gli escrementi, debitamente chiusi nei sacchetti, devono venir depositati nei contenitori espressamente previsti a tali scopi o, in

mancanza degli stessi, nei contenitori di raccolta dei rifiuti.

- 4 Cani affetti da malattie trasmissibili a persone o ad altri animali non possono essere condotti su aree pubbliche o aperte al pubblico transito.

11 Quiete Pubblica

I detentori di cani sono tenuti a prendere le necessarie misure al fine di evitare situazioni di disagio e reclami da parte del vicinato (rumore, ordine pubblico, ecc.). Restano riservate le disposizioni dell'Ordinanza Municipale sulla repressione dei rumori molesti.

12 Cani incustoditi

- 1 I cani non custoditi, il cui proprietario o detentore è sconosciuto o irreperibile, sono catturati e consegnati ad una Società di protezione degli animali riconosciuta o ad altri Enti con competenza analoga o delegata.
- 2 In caso di successiva reperibilità del proprietario o del detentore, le spese di recupero, trasporto e custodia sono poste a loro carico, riservato l'avvio della corrispondente procedura contravvenzionale.
Trascorsi 60 giorni dalla cattura di tali animali, senza che il proprietario o detentore dell'animale sia rintracciato o che questi si sia spontaneamente annunciato all'autorità comunale, l'animale sarà considerato come randagio.

13 Morte dell'animale

- 1 In caso di morte dell'animale dovranno essere rispettate le norme della Legge di applicazione all'Ordinanza federale concernente l'eliminazione dei rifiuti di origine animale (LAOERA). Il proprietario ha quindi l'obbligo di consegnare la carcassa dell'animale al Centro di raccolta regionale oppure ad un Centro di cremazione autorizzato, è permesso di sotterrare i singoli animali di piccola taglia, di peso non superiore a 10 kg in terreno privato, art 25 O.f. (OESA) del 25.05.2011.
- 2 La morte dell'animale deve inoltre essere

annunciata dal proprietario alla Banca Dati (ANIS) entro 10 giorni dalla stessa.

14 Sanzioni

- 1 Le infrazioni alla presente Ordinanza sono punite con la multa fino ad un importo massimo di Fr. 10'000.-.
Il Municipio punisce in particolare le infrazioni riguardanti:
 - inadempimento degli obblighi di registrazione e di notifica (indirizzo, proprietà, morte, ecc.) nella Banca Dati ANIS;
 - mancata frequenza ai corsi prescritti;
 - la mancata identificazione del cane tramite microchip;
 - il mancato obbligo di tenuta al guinzaglio;
 - la fuga del cane;
 - la ripetuta fuga;
 - il mancato uso della museruola ai sensi dell'art. 7 cpv 1;
 - la mancata raccolta degli escrementi;
 - il disturbo della quiete;
 - la non corretta gestione dei cani nelle aree di svago e il mancato rispetto del relativo regolamento
 - l'accesso alle aree vietate.
- 2 L'importo minimo della multa per l'infrazione relativa alla mancata raccolta degli escrementi è di Fr. 300.-.
- 3 Riservata l'applicazione di cui al cpv. 1, la procedura è disciplinata dagli articoli 145 e seguenti LOC.

15 Disposizioni finali

Per quanto non contemplato nella presente Ordinanza, si rinvia alle disposizioni di Legge federali e cantonali in materia.

16 Disposizioni abrogative

È abrogata l'Ordinanza Municipale sui cani del 9 marzo 2009.

17 Entrata in vigore

La presente Ordinanza entra in vigore trascorso il periodo di pubblicazione, riservati eventuali ricorsi ai sensi dell'art. 208 LOC.



Società di Stangon
Carabietta
s.stangon@gmail.com
www.stangon.ch

Società di Stangon

Stangon: così sono denominati gli abitanti di Carabietta. Nell'ormai lontano 1972 – su proposta di Roberto Giorgetti, Franco Bonvicini, Daniela Cassina e Annamaria Genola – si decise di convocare, la sera del 4 febbraio, un gruppo di cittadini, allo scopo di fondare il comitato del «Carnevaa di Stangon» con il compito di organizzare una risottata nella corte della casa Tela (ex casa Poncini).

Venne redatto lo statuto e nominato il primo comitato, composto da Franco Bonvicini, presidente, Ernesto Nauer e Mathias Vetsch quali membri e Rino Huschmid segretario/cassiere.

Per iniziare l'attività, si fece capo ad una caldaia prestata dalla città di Lugano, mentre l'occorrente per servire risotto e luganighe fu messo a disposizione da alcune famiglie del paese.

Sabato 12 febbraio 1972 furono cucinati 10 chili di risotto e 100 luganighe; il successo riscontrato e la massiccia partecipazione della popolazione furono lo stimolo per convincere i promotori a continuare l'attività.

Negli anni a seguire furono in parte realizzate in loco ed in parte acquistate le attrezzature necessarie (tavoli, panchine, caldaie ecc.) per poter operare in modo indipendente ed accogliere in modo confortevole le persone presenti, che di anno in anno tendevano ad aumentare.

Grazie alla generosità di alcuni benefattori ed ai proventi della modesta ma finanziariamente importante lotteria, il comitato fu sempre in grado di offrire la risottata e le bibite gratuitamente. Con il passare degli anni, considerato che le finanze lo



permettevano, si moltiplicarono le attività. Nel corso del 1984 si decise di organizzare due nuove manifestazioni: la maccheronata estiva e l'aperitivo sotto l'albero di Natale.

La prima festa di San Bernardo, patrono di Carabietta, si svolse la sera del 18 agosto 1984. La maccheronata fu offerta dalla società e vennero sistemati tavoli e panchine sulla strada antistante l'omonimo Oratorio.

La sera del 24 dicembre venne offerto l'aperitivo natalizio ed in molti accorsero per brindare alle imminenti festività.

Nel 1994 il Comune di Carabietta ha proceduto all'edificazione della Sala Multiuso e dell'attiguo piazzale.

Il Municipio concesse a titolo gratuito l'utilizzo delle infrastrutture che permise agli «Stangon» di migliorare le offerte e dotarsi di ulteriori attrezzature depositate nel sottostante magazzino.

Nacque il primo opuscolo con lo scopo di pre-

sentare le attività ricreative che si stavano ampliando.

Si aggiunsero due nuove attività: la castagnata ed il pranzo degli anziani e la durata della festa di San Bernardo si estese a due serate.

Con il nuovo millennio la società cambia volto e l'assemblea 2000 ha approvato la nuova ragione sociale con la nuova denominazione «Società Stangon da Carabieta».

Nel corso del 2012 una svolta storica segna il Comune di Carabietta: l'aggregazione con Collina d'Oro. Anche la nostra società si adegua alla nuova realtà.

L'assemblea del 31 maggio nomina il nuovo comitato ed adotta il nuovo statuto con la nuova denominazione in «Società di Stangon».

È anche l'anno del quarantesimo e la società sottolinea l'evento con i festeggiamenti del 7 ottobre.

Molto apprezzati il concerto di Collina d'Oro Musica, che ringraziamo pubblicamente per la cortese disponibilità e il pranzo a base di polenta, brasato, salsiccia e cotechini.

La manifestazione è stata un autentico successo ed ha riscontrato ampia approvazione da parte di tutti i presenti.

La «Società di Stangon» si è dotata di un sito internet – www.stangon.ch – dove potete trovare i dati aggiornati concernenti manifestazioni, statuto, lotterie, storia ed altro.

Per comunicazioni potete scrivere all'indirizzo di posta elettronica s.stangon@gmail.com.

Diventate soci Stangon con il versamento della tassa sociale annuale sul CCP 65-222825-3 oppure IBAN - ch21 0900 0000 6522 2825 3



Buchmann Galerie
6926 Agra (Collina d'Oro)
Tel. +41 (0)91 980 08 30
buchmann.lugano@bluewin.ch
www.buchmanngalerie.com

La Galleria Buchmann di Agra presenta arte contemporanea internazionale

La Galleria Buchmann è stata fondata a San Gallo nel 1975 e trasferita a Basilea nel 1983. Dal 2000 è presente ad Agra, sul territorio del Comune di Collina d'Oro. La Galleria partecipa con regolarità, dal 1981, ad Art Basel, una delle più importanti fiere d'arte a livello mondiale. Gli ampi e luminosi spazi, creati appositamente per esporre sculture, ospitando mostre tematiche o personali dedicate ad artisti contemporanei noti sulla scena artistica contemporanea internazionale quali: Daniel Buren, Lawrence Carroll, Tony Cragg, Wolfgang Laib, Mario Merz, Tatsuo Miyajima, Wilhelm Mundt, Bettina Poustchi, Gerda Steiner e Jörg Lenzlinger, Felice Varini, Emilio Vedova, Lawrence Weiner, ecc. Le attività proposte contribuiscono indirettamente anche alla promozione del territorio della Collina d'Oro sia in Svizzera che all'estero. In concreto, i visitatori e gli artisti approfittano della bellezza dei paesaggi offerta dalla regione. Uno degli esempi più significativi riguarda l'esperienza artistica di Gerda Steiner e Jörg Lenzlinger, i quali durante la permanenza ad Agra in occasione della loro mostra, nel corso di svariate passeggiate nei boschi della zona, hanno meticolosamente raccolto del materiale

vegetale (legname, fiori secchi, foglie, ecc.), che è stato utilizzato per la realizzazione di alcune delle opere esposte in Galleria.

La presenza dell'opera *Un cerchio giù e due su* dell'artista Felice Varini completamente realizzata sui vari muri della facciata principale della Galleria, attira e delizia gli sguardi dei visitatori. A questo proposito, a novembre si è tenuto un incontro dove dialogare e confrontarsi, tra Felice Varini e gli allievi delle scuole elementari di Collina d'Oro.

Da ultimo non bisogna dimenticare che la Radiotelevisione della Svizzera italiana (RSI) ha dedicato due servizi, a Felice Varini e Lawrence Carroll, nell'ambito della trasmissione Cult TV. A partire dal 27 ottobre la Galleria ospita la mostra «Emilio Vedova, Piccole Sculture, 1970-1990». L'esposizione è realizzata in collaborazione con la Fondazione Emilio e Annabianca Vedova di Venezia.

La mostra può essere visitata solo su appuntamento.



Fondazione culturale Collina d'Oro
CP 196
6926 Montagnola
info@fcco.ch
www.fcco.ch
facebook.com/pages/Fondazione-culturale-Collina-dOro

La Fondazione culturale della Collina d'Oro informa

La Fondazione ha il piacere di segnalare i principali eventi della prima metà dell'anno prossimo. Al momento della chiusura redazionale il programma del primo semestre del 2013 non può ancora essere stabilito in tutti i suoi dettagli, che figureranno nel volantino multiplo che verrà distribuito a inizio 2013.

Coordinatrice delle attività della Fondazione culturale

Alla fine dello scorso mese di giugno Carla Burani, che per quasi due anni ha svolto il ruolo di addetta culturale della Fondazione, ha lasciato l'incarico per dedicarsi ad altre attività maggiormente in sintonia con la sua formazione di storica dell'arte.

Dal 1° settembre 2012 la sostituisce Lara Moslemani. Diplomatasi all'Ecole Hôtelière di Losanna nel 1999, ottiene qualche anno dopo il Master in Scienze della Comunicazione presso l'USI con una tesi intitolata *Libertà di espressione e simboli religiosi dell'istituzione scolastica pubblica*. Il suo curriculum vanta una



solida esperienza nell'organizzazione di eventi in diversi ambiti: dal settore alberghiero e commerciale alla produzione cinematografica. Vive per un lungo periodo a Losanna, dove lavora come Event planner presso il Montreux Palace. Dal 2005 al 2008 si occupa di transazioni commerciali a livello internazionale presso la Duferco SA, società multinazionale leader nel trading dell'acciaio. Negli ultimi anni assume la funzione di Coordinatrice eventi in campo cinematografico presso la casa di produzione AMKA Films Production SA.

Convegno all'USI dedicato a Giuseppe Vedovato

L'attività dell'autunno che sta per terminare si è rivelata particolarmente intensa. Accanto alle gite e alle visite segnalate nel pieghevole che è stato distribuito a tutta la popolazione (visita guidata alla mostra *Sorvolare i confini. Hermann Hesse pittore* e le escursioni nella Valle di Blenio e a Locarno) la Fondazione ha promosso, con la collaborazione del Laboratorio Studi Mediterranei dell'USI, un Convegno dedicato alla figura del Senatore Giuseppe Vedovato, scomparso nel gennaio di quest'anno a poche settimane dal centesimo compleanno, che riposa nel cimitero di S. Abbondio. Il convegno, di alto profilo scientifico e di rilevanza internazionale, si è tenuto nell'Aula Magna dell'USI a Lugano davanti a un pubblico di specialisti e di persone interessate e, dopo un ricordo della figura del defunto Senatore da parte del Prof. Cipollone dell'Università Gregoriana di Roma, sono stati toccati temi di grande attualità quali le trasformazioni della democrazia nell'Europa contemporanea (Prof. Bonanate dell'Univer-

sità di Torino), lo stato federale in trasformazione (Prof. Pizzetti dell'Università degli Studi di Milano), la Svizzera e l'Europa dei valori (Dott. h.c. Dick Marty, Deputato al Consiglio d'Europa), immigrazione e identità plurali: il caso dei musulmani in Occidente (Prof. Branca dell'Università Cattolica di Milano) ed etica delle relazioni internazionali (Prof. Azzoni dell'Università di Pavia).

L'incontro, che si intende replicare periodicamente con il coinvolgimento di altri Istituti Universitari, ha rappresentato un momento privilegiato di una riflessione, di cui si avverte la necessità in un'epoca in cui hanno il sopravvento la politica urlata e lo scontro sovente polemico e improduttivo.



Quaderno n.3 della Fondazione culturale:

Ferdinando Fontana.

Uno scapigliato in Collina d'Oro.

Presentazione giovedì 29 novembre, ore 18.00,

Sala del Consiglio Comunale a Gentilino

Il Quaderno, frutto di una pluriennale ricerca di Timoteo Morresi, che ne è l'autore, ci propone la figura di un nostro concittadino, Ferdinando Fontana, personalità dalle molteplici passioni che, fin da giovanissimo, era entrato in contatto con la Scapigliatura milanese e che dal 1898, all'epoca dei moti, si rifugiò a Montagnola dove visse fino alla morte avvenuta nel 1919. Lo studio di Morresi affronta, con dovizia di particolari e l'appoggio di numerosi documenti, i diversi campi in cui il Fontana fu attivo, ma getta nel contempo interessanti squarci di luce sulla vita politica ticinese a cavallo tra Otto e Novecento. In particolare sulla figura di Demetrio

Camuzzi, sindaco di Montagnola, deputato al Gran Consiglio ticinese e al Consiglio nazionale e commissario di governo del Cantone Ticino a Lugano, che svolse un ruolo fondamentale nell'accoglienza dei rifugiati politici dell'epoca.

Assaggi di cinema- secondo ciclo:

La commedia all'italiana

A gennaio partirà la seconda serie di *Assaggi di cinema*, sempre a cura di Mariano Morace che sarà dedicata al tema della commedia all'italiana e proporrà alcuni classici degli anni '50, '60 e '70. La scelta delle pellicole permetterà di raccontare con pungente ironia l'evoluzione della società italiana di quegli anni attraverso il contributo straordinario di registi simbolo come: Dino Risi, Ettore Scola, Mario Monicelli, Luciano Salce e Antonio Pietrangeli. Le esilaranti situazioni comiche sono magistralmente interpretate dai maggiori talenti dell'epoca: Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Stefania Sandrelli, e altri ancora. Un'occasione per rivedere su grande schermo i classici del cinema italiano, per ridere in compagnia ma anche per riflettere su contenuti profondi e sempre attuali.

All'inizio di gennaio verrà distribuito a tutta la popolazione il programma della rassegna, che sarà raccolto in un opuscolo di una ventina di pagina, in cui si espongono non solo i contenuti generali della rassegna, ma si propongono anche i diversi film, con una breve trama e un puntuale commento critico.

Attività in corso

Gli intensi impegni di questo autunno hanno suggerito di rinviare all'inizio del prossimo anno la già segnalata presentazione del volume di Nicola Navone sul Fondo Adamini depositato all'Accademia di architettura di Mendrisio. La Fondazione ha inoltre già messo in cantiere il quarto Quaderno, che sarà dedicato a una figura centrale del Settecento veneziano, originaria di Casaccia, oggi Comune di Collina d'Oro, ben nota e stimata nel primo Ottocento, di cui, a poco a poco, si sono perse le tracce.

Anche quest'anno proporremo due gite culturali, una in primavera e l'altra in autunno.

Orari e recapiti

Montagnola, Casa comunale	Lunedì/Mercoledì/Giovedì/Venerdì Martedì	09.30 – 12.00 16.00 – 18.00	14.00 – 16.00 fino alle 19.00 su appuntamento
Agenzia AVS, Ufficio sociale	091 986 46 37	avs@collinadoro.com	
Cancelleria	091 986 46 46	montagnola@collinadoro.com	
Ufficio affari militari	091 986 46 47	militare@collinadoro.com	
Ufficio contabilità	091 986 46 34	contabilita@collinadoro.com	
Ufficio contribuzioni	091 986 46 33	contribuzioni@collinadoro.com	
Ufficio controllo abitanti	091 986 46 47	controlloabitanti@collinadoro.com	

Gentilino, Villa Lucchini	Lunedì/Martedì/Giovedì/Venerdì Mercoledì	10.30 – 12.00 10.30 – 12.00	15.00 – 16.00 16.00 – 18.00
Sportello di cancelleria	091 986 46 56	gentilino@collinadoro.com	
Polizia	091 986 46 58	polizia@collinadoro.com	
	Lunedì – Venerdì	10.30 – 12.00	
Ufficio acqua potabile	091 986 46 86	ufficioacqua@collinadoro.com	
Ufficio tecnico	091 986 46 64	ufficiotecnico@collinadoro.com	

Carabietta	Lunedì/Venerdì Mercoledì	09.00 – 11.00	14.00 – 15.00
Sportello di cancelleria	091 986 46 82	carabietta@collinadoro.com	

Scuole comunali			
Direzione scuole	091 986 46 35	direzione.scuola@collinadoro.com	
Centro scolastico	091 994 81 91	direzione.scuola@collinadoro.com	
Scuola elementare	091 994 81 91	direzione.scuola@collinadoro.com	
Scuola dell'infanzia, Gentilino	091 994 79 48	direzione.scuola@collinadoro.com	
Scuola dell'infanzia, Montagnola	091 994 48 66	direzione.scuola@collinadoro.com	

Biblioteca	Lunedì / Martedì / Giovedì / Venerdì (calendario scolastico)	16.00 – 18.00
c/o Centro scolastico	091 986 46 29	biblioteca@collinadoro.com